

Caracalla

Recital Lang Lang,
un pianoforte
tra le antiche rovine

di **Marco Andreotti**
a pagina 15



Lang Lang, un pianoforte tra le antiche rovine

Suonerà domenica a Caracalla: «Realizzo il mio sogno»

Lang Lang domenica tornerà a Roma per un recital straordinario alle Terme di Caracalla previsto nell'ambito della stagione estiva del Teatro dell'Opera.

«Adoro esibirmi all'aperto perché ho come l'impressione che la musica prenda il volo», dice il pianista in attesa del concerto romano che quest'anno sarà l'unica occasione per ascoltarlo nel nostro paese. «L'Italia è in assoluto il posto in cui più di tutti amo esibirmi - dice -. Poi questa volta in particolare sono felicissimo di poter suonare in una notte d'estate tra antiche rovine. Sono molto emozionato: oserei dire che è un sogno che si realizza». Perché i resti della civiltà romana sono ciò che il pianista cinese ama di più della città eterna. «Soprattutto il Colosseo e i Fori imperiali dove ricordo di aver fatto una delle più belle passeggiate della mia vita - racconta - Sfortunatamente non ho mai tempo

per visitare le città dove mi esibisco. E anche in questo caso partirò subito da Roma la mattina dopo il concerto. Ma suonerò a Caracalla e questo è abbastanza per rendermi felice».

Lang Lang per l'occasione proporrà un programma che accosta due grandi autori romantici come Tchaikovsky e Chopin. Del primo eseguirà «Le stagioni» Op. 37a, un insieme di dodici brevi pezzi di carattere che rappresentano musicalmente i dodici mesi dell'anno. Di Chopin invece Lang Lang interpreterà i celeberrimi «Quattro Scherzi»: pagine scritte dal compositore polacco che alternano slanci appassionati, ripiegamenti lirici e vette di spettacolare virtuosismo. «Ho messo insieme questo programma pensando soprattutto alla sua varietà - spiega - ogni pezzo delle Stagioni di Tchaikovsky è diverso dagli altri e questo permette un grande ventaglio di colori e approcci espressivi. Durante la

seconda parte del concerto suonerò poi i quattro Scherzi di Chopin. Questi ultimi sono veramente molto differenti dalle Stagioni ma anche tra di loro. Hanno tutti un carattere specifico, basti pensare all'ultimo Scherzo che è veramente un mondo a parte».

Lang Lang è felice di suonare a Caracalla anche la sua magica aura dovuta alla gloriosa tradizione di allestimenti operistici. «La lirica è un'altra ragione per amare l'Italia - aggiunge - adoro Giuseppe Verdi, Vincenzo Bellini con le sue melodie pure che mi ricordano Chopin e anche Giacomo Puccini per la sua orchestrazione così ricca e allo stesso tempo raffinata». Lang Lang ha appena finito di registrare un nuovo cd insieme al jazzista Herbie Hancock che uscirà in autunno. «Nel frattempo dopo Roma suonerò a Versailles, al Peralada Festival in Spagna, all'Hollywood Bowl di Los Angeles e al Teatro Colòn di



Peso: 1-2%,15-36%

Buenos Aires» anticipa il pianista. Tanti paesi e tanti spettatori diversi, ma in vetta alle sue preferenze c'è sempre il pubblico italiano. «Perché mi trasmette un grande calore - conclude - Il nostro obiettivo principale come interpreti è emozionare le persone attraverso la musica. E allora rendersi conto che i cuori degli spettatori sono mossi in ma-

niera così profonda come accade ogni volta ch suono per il pubblico italiano mi dà un'energia incredibile».

Marco Andreotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● Lang Lang si esibirà domenica alle Terme di Caracalla per la stagione estiva del Teatro dell'Opera (ore 21, viale delle Terme di Caracalla). Biglietti: da 45 a 70 euro. Info: 892101

Adoro esibirmi all'aperto: mi sembra che la musica prenda il volo

Ai Fori Imperiali ho fatto una delle passeggiate più belle della mia vita



Virtuoso Il pianista cinese Lang Lang (34 anni) a Roma interpreterà anche i «Quattro Scherzi» di Chopin



Peso: 1-2%,15-36%